

La popolazione residente in Trentino al 1° gennaio 2020

Dati definitivi

L'ISPAT (Istituto di Statistica della provincia di Trento) presenta i dati definitivi del bilancio demografico dell'anno 2019 e della popolazione trentina residente al 1° gennaio 2020, per Comunità di Valle e Comune. Questo nuovo *report* si è reso necessario perché è il primo anno che il calcolo della popolazione viene determinato con la nuova metodologia¹ Istat basata sulla contabilizzazione dei microdati demografici e sulle risultanze censuarie.

- ❖ Al 1° gennaio 2020 la popolazione residente in Trentino ammonta a 545.425 persone, con un aumento rispetto al 1° gennaio 2019 di 1.704 unità, pari al 3,1 per mille.
- ❖ I nati ammontano a 4.239 unità: il tasso di natalità² si è attestato sul valore di 7,8 nati per mille abitanti, lievemente inferiore a quello dell'anno precedente (8,0 per mille), ma superiore rispetto alla media nazionale (7,0 per mille).
- ❖ Il numero dei morti ammonta a 5.074 unità e il tasso di mortalità³ è risultato pari a 9,3 per mille, uguale all'anno precedente e sotto la media nazionale (10,6 per mille).
- ❖ Il saldo naturale⁴ si presenta con segno negativo (-835 unità) e conferma, con valori crescenti negli ultimi cinque anni, l'interruzione dell'andamento positivo, che era in atto dalla seconda metà degli anni Novanta.
- ❖ Il saldo sociale⁵ presenta un valore positivo pari a 3.157 persone, leggermente superiore a quello del 2018. Rispetto all'anno precedente, il saldo migratorio con l'estero risulta in aumento contenuto per effetto di una crescita delle iscrizioni dall'estero, superiore all'aumento delle cancellazioni per l'estero. Sempre rispetto al 2018, il saldo migratorio con i comuni italiani registra una crescita di 90 unità, in seguito a un incremento delle iscrizioni da altri comuni maggiore delle cancellazioni per altri comuni⁶.

¹ Per approfondimenti si rinvia alla Nota metodologica riportata nelle pagine successive.

² Rapporto fra il numero dei nati vivi residenti e la popolazione media residente.

³ Rapporto fra il numero dei morti residenti e la popolazione media residente.

⁴ Differenza tra le nascite e i decessi.

⁵ Differenza fra le iscrizioni e le cancellazioni anagrafiche. È indicato anche come saldo migratorio.

⁶ Completano il quadro dei movimenti gli "altri iscritti" e gli "altri cancellati" e la "rettifica censuaria".

-
- ❖ I dati evidenziano come nel 2019 la popolazione trentina aumenti esclusivamente per l'entità del saldo sociale (o migratorio). In base ai dati dell'Istat, la provincia di Trento risulta ancora una delle pochissime realtà italiane con la popolazione in crescita. Nel 2019, infatti, le uniche aree con la popolazione in aumento sono l'Alto Adige, il Trentino, la Lombardia e l'Emilia-Romagna.
 - ❖ L'aumento della popolazione non si presenta uniforme su tutto il territorio provinciale, per effetto di saldi naturali e migratori notevolmente diversificati. Le aree in cui si assiste agli incrementi percentuali maggiori di popolazione sono il Territorio Val d'Adige (8,0 per mille) e le Comunità della Valle dei Laghi (7,0 per mille), Alto Garda e Ledro (4,8 per mille), della Paganella (4,5 per mille) e Alta Valsugana e Bersntol (4,4 per mille). I decrementi percentuali maggiori si registrano, invece, nelle Comunità di Primiero (-6,8 per mille), della Valle di Sole (-3,7 per mille) e Valsugana e Tesino (-2,8 per mille). Il Comun General de Fascia conferma sostanzialmente la popolazione dell'anno precedente, registrando una variazione, in valori assoluti, di -6 persone.
 - ❖ Dal punto di vista geografico e amministrativo, nel 2019 i Comuni della provincia di Trento sono 175 a seguito della fusione, a decorrere dal 1° gennaio 2019, dei Comuni di Nave San Rocco e Zambana nel nuovo Comune di Terre d'Adige⁷.

Le tavole di dettaglio sono disponibile sul sito dell'ISPAT. Per visualizzarle cliccare [qui](#)

È opportuno distinguere gli "altri iscritti" e gli "altri cancellati" dalle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche dovute ad effettivi trasferimenti di residenza, in modo da ottenere una più corretta valutazione del movimento migratorio.

Gli "altri" movimenti concorrono a rettificare l'ammontare della popolazione ed includono anche le correzioni apportate al calcolo della popolazione residente per errori compiuti nel passato: in generale, non sono considerati come movimenti migratori veri e propri, ma vengono effettuati al fine di riportare la popolazione anagrafica il più vicino possibile a quella reale.

Ne sono esempi, per gli "altri" iscritti, le iscrizioni di persone erroneamente cancellate per irreperibilità e successivamente ricomparse e le iscrizioni di persone non iscritte precedentemente presso alcuna anagrafe. Gli "altri" cancellati includono, invece, tra il resto, le persone cancellate per irreperibilità (che non risultano residenti in seguito ad accertamenti anagrafici), le cancellazioni degli stranieri per scadenza del permesso di soggiorno (secondo la vigente normativa anagrafica) e le cancellazioni delle persone iscritte erroneamente nell'anagrafe di più Comuni.

La "rettifica censuaria" riporta l'aggiustamento statistico censuario, effettuato per allineare il calcolo statistico alle risultanze censuarie dell'anno di riferimento. Tale "voce" è stata inserita per la prima volta nel 2018, in seguito all'introduzione del Censimento permanente della popolazione e al riallineamento della popolazione al dato censuario del 2018. Per maggiori dettagli su questi aspetti si rinvia alla Nota metodologica riportata nelle pagine successive.

⁷ Per ulteriori approfondimenti si rinvia al sito Internet dell'ISPAT (www.ispat.provincia.tn.it) nella sezione Metodologie statistiche/Classificazioni.

Nota Metodologica

Il calcolo della popolazione prende avvio dal Censimento della popolazione e registra nel tempo le entrate e le uscite, costituite, rispettivamente, dai nati e dagli iscritti, dai morti e dai cancellati.

In passato il Censimento della popolazione si svolgeva ogni dieci anni e la serie storica della popolazione veniva interrotta e ripartiva con un nuovo conteggio ogni decennio. A partire dal 2018, si svolge il Censimento permanente della popolazione, che prevede tornate censuarie annuali: pertanto la serie storica della popolazione residente si interrompe e la popolazione viene ricalcolata annualmente.

I dati pubblicati sono determinati utilizzando la nuova metodologia introdotta dall'Istat per il calcolo della popolazione, basata sulla contabilizzazione dei microdati demografici e sulle risultanze censuarie. In base a tale metodologia, la serie storica riparte con una nuova popolazione. Inoltre, la popolazione viene calcolata inizialmente in versione provvisoria e poi viene determinata in modo definitivo, in occasione della pubblicazione dei dati censuari.

La popolazione residente diffusa, per sesso, comune e comunità di valle, al 1° gennaio 2019 e al 1° gennaio 2020, è definitiva.

La determinazione della popolazione al 1° gennaio 2019 e al 1° gennaio 2020

L'utilizzo della nuova metodologia ha comportato una serie di attività sulla popolazione residente.

Per la popolazione al 1° gennaio 2019

Si sono effettuati:

- un calcolo iniziale provvisorio della popolazione residente al 1° gennaio 2019, diffuso dall'Istat il 3 luglio 2019;
- il ricalcolo della popolazione residente al 1° gennaio 2019, sempre in modalità provvisoria, diffuso dall'Istat il 13 luglio 2020;
- il calcolo definitivo della popolazione residente, in occasione della pubblicazione dei dati censuari del 2018, diffuso dall'Istat il 21 dicembre 2020.

In conseguenza a tali attività, è stato ripubblicato sul sito demo.istat.it il bilancio demografico e la popolazione residente per sesso al 31 dicembre dell'anno 2018 post-censimento, introducendo due nuove variabili:

- l'aggiustamento statistico da nuova metodologia di calcolo;
- l'aggiustamento statistico censuario totale.

Per la popolazione al 1° gennaio 2020

Si sono effettuati:

- un calcolo iniziale, in modalità provvisoria, della popolazione residente al 1° gennaio 2020, diffuso dall'Istat il 13 luglio 2020;
- il calcolo definitivo della popolazione residente, in occasione della pubblicazione dei dati censuari del 2019, diffuso dall'Istat il 21 dicembre 2020.

In conseguenza a tali attività, è stato ripubblicato sul sito demo.istat.it il bilancio demografico e la popolazione residente per sesso al 31 dicembre dell'anno 2019 post-censimento, introducendo una nuova variabile:

- l'aggiustamento statistico censuario totale (indicato nelle tavole come "rettifica censuaria").

In tale contesto, si sono anche modificati i flussi demografici già pubblicati in versione provvisoria.

Per il 1° gennaio 2019 e 2020

Sia per il 2019 che per il 2020 la "popolazione al 31 dicembre" è ora diventata "popolazione al 31 dicembre da censimento": si tratta di una popolazione statistica.

Allo stesso modo hanno cambiato consistenza e denominazione anche la "popolazione residente in famiglia" (ora è indicata "popolazione residente in famiglia da censimento") e la "popolazione residente in convivenza" (adesso è "popolazione residente in convivenza al 31 dicembre da trattamento statistico dell'informazione di fonte anagrafica").

La dizione estesa di "numero di famiglie" e "numero di convivenze" è ora, rispettivamente, "numero di famiglie al 31 dicembre da censimento" e "numero di convivenze al 31 dicembre da trattamento statistico dell'informazione di fonte anagrafica".

Al momento il dato sulle famiglie al 31 dicembre da censimento è in corso di validazione da parte dell'Istat.

Il calcolo della popolazione in futuro

Negli anni futuri, nell'impianto organizzativo previsto, si effettuerà:

- una prima contabilizzazione iniziale, in primavera, anticipatoria rispetto alle uscite ufficiali previste in passato, con una popolazione provvisoria;
- una seconda contabilizzazione definitiva, presumibilmente a fine anno, in occasione della pubblicazione dei dati censuari dell'anno di riferimento.

Movimento della popolazione residente nel 2019, per Comunità di Valle

Comunità di Valle	Popolazione residente al 1.1.2019	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Saldo altre variazioni	Rettificativa censuaria	Popolazione residente al 1.1.2020
Val di Fiemme	20.185	128	201	-73	675	586	89	-3	4	20.202
Primiero	9.887	74	122	-48	254	268	-14	-8	3	9.820
Valsugana e Tesino	27.155	198	307	-109	935	881	54	-22	0	27.078
Alta Valsugana e Bersntol	55.227	476	465	11	1.919	1.553	366	-130	-4	55.470
Valle di Cembra	11.098	89	96	-7	308	321	-13	-9	8	11.077
Val di Non	39.356	297	395	-98	1.396	1.167	229	-105	26	39.408
Valle di Sole	15.601	111	159	-48	469	453	16	-23	-3	15.543
Giudicarie	37.186	280	353	-73	1.066	1.054	12	-20	14	37.119
Alto Garda e Ledro	51.429	367	470	-103	2.225	1.697	528	-179	-1	51.674
Vallagarina	91.578	705	863	-158	3.899	3.291	608	-156	-26	91.846
Comun General de Fascia	10.137	69	75	-6	300	292	8	-10	2	10.131
Altipiani Cimbri	4.603	40	55	-15	189	155	34	-3	-8	4.611
Rotaliana-Königsberg	30.424	270	280	-10	1.401	1.252	149	-68	11	30.506
Paganella	4.942	39	41	-2	143	117	26	-1	-1	4.964
Territorio Val d'Adige	123.923	1.021	1.098	-77	4.086	3.122	964	-243	342	124.909
Valle dei Laghi	10.990	75	94	-19	455	354	101	-1	-4	11.067
Provincia	543.721	4.239	5.074	-835	19.720	16.563	3.157	-981	363	545.425

© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Coordinamento e redazione:

Giovanna Fambri
Vincenzo Bertozzi

Testi ed elaborazione dati:

Francesca Lanzafame

Informatizzazione modulo:

Simone Ziglio

Layout grafica e pubblicazione *on-line* :

Paola Corrà

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti

Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983